

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 633/AV2 DEL 24/04/2014**

Oggetto: Inserimento assistita A.C presso Comunità Acquaviva di Cagli -

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale” e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: “Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell’Area Vasta 2”.

VISTA l’attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Autorizzare, in esecuzione di quanto disposto dal Tribunale per i minorenni delle Marche con Decreto n. 49/2014 e alla luce delle motivazioni espresse nel documento istruttorio che si condividono integralmente, l’inserimento dell’assistita minore A.C. presso la Comunità Terapeutica “Acquaviva” di Cagli a partire dal 14 aprile 2014 fino al 31 dicembre 2014.
2. Dare atto che le generalità dell’assistita minore A.C. sono meglio evidenziate nella documentazione allegata al presente atto la quale, contenendo dati personali e sensibili, deve essere sottratta alla pubblicazione e trattata separatamente ogni volta che le norme in materia di trattamento dei dati personali lo prescrivano.
3. Dare atto che l’inserimento di cui al presente atto decorre dal 15 aprile 2014 fino al 31 dicembre 2014 e che la retta giornaliera gravante a carico dell’ASUR/AV2 è di € 210,00 oltre l’IVA, pertanto il costo complessivo di € 61.468,75, sarà previsto nel budget 2014 dell’ASUR/AV2 ed imputato al conto 0505100105 “Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità psichiche” del bilancio economico preventivo dell’AV2.
4. Fare riserva di procedere alla rettifica o all’integrazione del presente atto laddove si accerti una diversa competenza alla presa in carico degli oneri sanitari relativi all’inserimento oggetto di autorizzazione.

5. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
6. Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

DIRETTORE AREA VASTA 2
(Dott. Giovanni Stroppa)

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE - U.O. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Le sottoscritte, visto quanto esposto nel dispositivo, in merito urgenza e necessità dell'intervento sanitario oggetto del presente atto, dichiarano che il costo derivante dall'adozione del provvedimento verrà iscritto al conto economico 0505100105 "Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità psichiche" del Bilancio 2014, sezionale Area Vasta 2, e sarà reso compatibile con il budget che verrà a suo tempo assegnato.

Il Dirigente U.O. Controllo di Gestione

Dr.ssa Letizia Paris

Il Responsabile del Procedimento
u.o. Gestione Economico Finanziaria
Rag. Lorian Barbetta

la presente determina consta di n. 5 pagine e di n.1 allegato cartaceo che forma parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Direzione Amministrativa Territoriale

Quadro normativo di riferimento

- **L. 23.12.1978, n. 833;**
- **D.lgs. 30.12.1992 n. 502** e successive modifiche ed integrazioni “Riordino della disciplina in materia sanitaria”;
- **L. 5.2.1992, n. 104** “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- **Provvedimento 7.5.1998** “Linee- guida del Ministro della Sanità per le attività di riabilitazione”
- **L. 8.11.2000 n. 328** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che, in particolare, all’art. 8 comma 3 lett. n) individua tra le funzioni spettanti alla Regione la “determinazione dei criteri per la definizione delle tariffe che i Comuni sono tenuti a corrispondere ai soggetti accreditati”;
- **D.M. 21.5.2001, n. 308** “Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a norma dell’art. 11 della L. 8.11.2000 n. 328”;
- **DPCM 14/2/2001** recante l’atto di indirizzo e coordinamento relativo all’integrazione socio-sanitaria il quale stabilisce all’art. 4, comma 1, che la “regione nell’ambito della programmazione degli interventi socio-sanitari determina gli obiettivi, le funzioni, i criteri di erogazione delle prestazioni socio sanitarie..” ed ancora all’art. 5 comma 2, recita “ la regione definisce i criteri per la definizione della partecipazione alla spesa degli utenti in rapporto ai singoli interventi..”;
- **DPCM 29/11/2001** che, oltre a definire i “Livelli Essenziali di Assistenza”, individua le prestazioni sanitarie di rilevanza sociale ovvero le prestazioni nelle quali la componente sanitaria e quella sociale non risultano operativamente distinguibili e per la quali è stata convenuta una percentuale di costo comunque a carico del SSN;
- **L. 23.12.2000 n. 388** ed in particolare l’art. 81 che prevede finanziamenti finalizzati ad interventi in favore dei soggetti con handicap grave privi dell’assistenza dei familiari;
- **DD.G.R.M. n. 406/2006 n. 581/2007 e n. 665 del 20/05/2008** recanti la definizione dei criteri di compartecipazione alla spesa, tra gli Enti e soggetti interessati per la gestione di Comunità Socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi;
- **Legge Regionale 16 marzo 2000, n. 20** “Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private.”
- **DGRM n. 1965 del 12/11/02** che definisce i criteri per la costituzione delle Unità Multidisciplinari e ne individua le finalità ed i compiti;
- **DGRM n. 720 del 28/06/2007** che approva i primi indirizzi per le strutture organizzative regionali e territoriali finalizzati al consolidamento e allo sviluppo della integrazione socio-sanitaria della Regione Marche.
- **DGRM 1750 del 27/12/2013** “ L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi Bilanci Economici Preventivi per l'anno 2014 “;
- Nota/PEC Servizio Politiche Sociali della Regione Marche prot. 34068/16/01/2014 ;

- Nota DG ASUR prot. 3702 del 12/02/2014 ASUR DG di trasmissione della nota del dirigente Servizio Politiche Sociali della Regione Marche prot. 34068

Presupposti e Motivazione

Il Direttore Responsabile dell'Area Funzionale Disabilità e Consultorio UMEA del Distretto di Jesi in data 10/04/2014, con nota prot. 439598, ha sottoposto specifica relazione nella quale chiede l'inserimento urgente dell'assistita minore A.C.. presso la Comunità "Acquaviva" di Cagli dal 15/04/2014.

Nella relazione si dà atto del decreto n. 49/2014 emesso nei riguardi dell'assistita A.C. dal Tribunale per i minorenni delle Marche il 03 marzo 2014, nonché della documentazione emessa dalla struttura di neuropsichiatria infantile degli Ospedali Riuniti di Foggia in occasione della dimissione dell'assistita A.C. in data 04/06/2012.

Dalla documentazione sopra menzionata emerge che la paziente in parola versa in una situazione socio-sanitaria gravemente compromessa il cui recupero esige l'attuazione di un programma terapeutico in via immediata. In particolare il Tribunale per i minorenni di Ancona nel sospendere i genitori della minore dall'esercizio della responsabilità genitoriale, dispone il collocamento della stessa, una volta dimessa dall'ospedale, in una adeguata struttura comunitaria di tipo terapeutico, da individuarsi a cura dei Servizi Sociali affidatari. Invero, la competente U.M.E.E. del Distretto di Jesi ha individuato la comunità terapeutica "Acquaviva" di Cagli gestita dalla cooperativa sociale "UTOPIA" quale struttura maggiormente idonea alla presa in carico dell'assistita e all'attuazione del progetto terapeutico individualizzato elaborato in favore della medesima.

Si precisa che la Comunità in parola, che si è resa disponibile all'accoglimento della minore, risulta debitamente legittimata all'erogazione dell'assistenza sanitaria *de quo*, avendo conseguito:

- 1- Autorizzazione n. 1/2012 dal Comune di Cagli per l'esercizio di "una Comunità psichiatrica, educativa, terapeutica per l'erogazione di prestazioni psichiatriche di recupero e rieducazione in regime residenziale con venti posti letto;
- 2- Decreto di accreditamento istituzionale rilasciato dalla Regione Marche n. 120/DSS del 20/11/2012;

Dato atto inoltre che è, ad oggi, in corso il procedimento amministrativo finalizzato alla stipula di un accordo contrattuale tra la Comunità "Acquaviva" di Cagli e L'ASUR/AV1 per la disciplina dei rapporti giuridici ed economici relativi alla gestione della Comunità terapeutica medesima.

La Cooperativa sociale "UTOPIA", quale ente titolare e gestore della Comunità "Acquaviva", ha comunicato, tra gli altri, all'assistente sociale del Comune di Jesi e al Responsabile del Consultorio di Jesi, le modalità di ammissione nella Comunità, la metodologia della presa in carico dell'ospite e la retta giornaliera praticata dalla struttura che consiste in € 210,00 più Iva al 4%.

Gli oneri relativi al ricovero sono a carico dell'AV2 in quanto trattasi di un inserimento per l'attuazione di un programma di natura terapeutica e quindi gravante a carico del Servizio Sanitario Regionale alla stregua delle disposizioni di legge vigenti tra cui, in particolare, il DPCM 29/11/2001 recante la definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza.

Il presente atto viene assunto da questa ASUR AV2 al fine di assicurare la tempestiva e necessaria assistenza in favore della minore, anche in esecuzione del decreto emesso dal Tribunale per i minorenni delle Marche, ciò non di meno il proponente servizio amministrativo fa riserva sin d'ora di procedere ad una più completa istruttoria amministrativa finalizzata alla precisa individuazione dell'Azienda Sanitaria territorialmente competente alla gestione economica della situazione in oggetto.

Quanto sopra tenuto conto delle variazioni intervenute sulla residenza anagrafica della minore e della famiglia di appartenenza e con riserva di rettifica o integrazione del presente atto, laddove si accerti una diversa competenza alla presa in carico degli oneri sanitari relativi all'inserimento in oggetto.

La spesa connessa all'inserimento in parola è stimabile in complessivi € 61.468,75 Iva inclusa e fa riferimento al conto 0505100105 "Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità psichiche".

In proposito deve prendersi atto di quanto comunicato dal Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche con la nota 34068 del 16/01/2014 nella quale si invita la Direzione Gen.le dell'ASUR a dare disposizioni al fine di *"mantenere, nei contratti/convenzioni da avviare nel 2014, la stessa percentuale di compartecipazione indicata in quelli stipulati nell'anno 2013 riportandouna clausola di allineamento alle indicazioni regionali quando, una volta avviata l'applicazione effettiva del Decreto governativo sull'ISEE, verrà istituito il Fondo di Solidarietà, quantificato l'importo e definiti i criteri di gestione dello stesso"*;

Con successiva nota ASUR DG 3702/2014 il Direttore Gen.le ASUR ha invitato i Direttori di Area Vasta ad attenersi alle indicazioni reg.li come sopra descritte e pertanto il presente atto, nel riconfermare le quote di compartecipazione alla spesa ad oggi praticate nella struttura terapeutica "Acquaviva" di Cagli fa riserva di procedere, ove occorra, all'allineamento delle quote stesse alle indicazioni regionali di cui alla DGR 1195/2013 una volta avviata l'applicazione effettiva sull'ISEE e quantificato il fondo di solidarietà nonché definiti i criteri di gestione dello stesso.

In ragione di quanto sopra

SI PROPONE

1. Autorizzare, in esecuzione di quanto disposto dal Tribunale per i minorenni delle Marche con Decreto n. 49/2014 e alla luce delle motivazioni espresse nel documento istruttorio che si condividono integralmente, l'inserimento dell'assistita minore A.C. presso la Comunità Terapeutica "Acquaviva" di Cagli a partire dal 14 aprile 2014 fino al 31 dicembre 2014.
2. Dare atto che le generalità dell'assistita minore A.C. sono meglio evidenziate nella documentazione allegata al presente atto la quale, contenendo dati personali e sensibili, deve essere sottratta alla pubblicazione e trattata separatamente ogni volta che le norme in materia di trattamento dei dati personali lo prescrivano.
3. Dare atto che l'inserimento di cui al presente atto decorre dal 15 aprile 2014 fino al 31 dicembre 2014 e che la retta giornaliera gravante a carico dell'ASUR/AV2 è di € 210,00 oltre l'IVA, pertanto il costo complessivo di € 61.468,75, sarà previsto nel budget 2014 dell'ASUR/AV2 ed imputato al conto 0505100105 "Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone con disabilità psichiche" del bilancio economico preventivo dell'AV2.
4. Fare riserva di procedere alla rettifica o all'integrazione del presente atto laddove si accerti una diversa competenza alla presa in carico degli oneri sanitari relativi all'inserimento oggetto di autorizzazione.
5. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
6. Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Il Responsabile del Procedimento e

Dirigente U.O.C. Direzione Amministrativa del Territorio
Dr.ssa Chantal Mariani

Il Responsabile dell'Istruttoria
Dr.ssa Fiammetta Mastri

- ALLEGATI -

n. 1 allegato cartaceo